

Cari genitori,

vorrei comunicare alcune riflessioni riguardanti le vicende degli ultimi giorni, seguite all'annullamento degli spettacoli natalizi della scuola primaria, e credo di interpretare con le mie parole anche il sentimento della maggior parte dei docenti e del personale scolastico.

Prima di tutto vorrei precisare che questa decisione è stata presa in seguito alle copiose infiltrazioni d'acqua, verificatesi negli ultimi tempi, per porre rimedio alle quali abbiamo effettuato ripetute e insistenti richieste all'ufficio tecnico del Municipio, senza però riuscire ad ottenere un risultato nei tempi necessari, nonostante l'intervento in seconda battuta anche di alcuni di voi e di persone interne al Municipio stesso.

Gli edifici scolastici sono di proprietà del Comune, che attraverso gli uffici tecnici dei Municipi si occupa della loro manutenzione e ne è responsabile. La scuola può effettuare solo piccoli lavori di manutenzione, tra i quali non rientrano le riparazioni dei tetti e delle coperture. Ci occupiamo quotidianamente di segnalare danni, di insistere per ottenere interventi risolutivi, nonché di ricercare la sicurezza e il benessere dei vostri figli. Noi lavoriamo tutti i giorni con dedizione per loro, nel tentativo di offrire una didattica di qualità e un valido percorso educativo. Abbiamo ampliato l'offerta formativa con tante iniziative, sia in orario scolastico che extra-scolastico, per organizzare le quali si richiede molto impegno supplementare, che eccede ampiamente dai compiti che ci sono richiesti dal nostro lavoro: lo abbiamo fatto nella convinzione di offrire agli alunni delle buone opportunità che in altro modo non sarebbe per loro facile avere. Abbiamo migliorato gli ambienti di apprendimento anche con un'ottima dotazione di strumenti tecnologici, sia tramite il contributo volontario (non "obbligatorio") di una parte delle famiglie, sia soprattutto elaborando progetti per partecipare a bandi di gara, cercando donazioni, collaborando con associazioni esterne e persino organizzando raccolte di punti.

Crediamo, nonostante le mille difficoltà, nel valore della scuola pubblica e la ricerca del bene dei vostri figli è la spinta che ci sostiene. Ma non lo raggiungeremo se non nella collaborazione con voi e nella costruzione di un percorso armonico. La contrapposizione e l'ostilità nei nostri confronti danneggiano profondamente questo percorso, oltre ad influire negativamente sulla nostra serenità e sul nostro entusiasmo, che sono invece necessari per la buona riuscita di qualsiasi lavoro. La libertà d'insegnamento è garantita dalla costituzione, perché è la chiave di una buona educazione: i docenti hanno il dovere di operare delle scelte, e queste scelte andrebbero rispettate, anche quando non sono pienamente condivise. Noi siamo disponibili all'ascolto e al dialogo, ma non a doverci difendere ogni giorno dagli attacchi di chi non si fida e sembra volersi sostituire a noi, pur non avendo il ruolo e la competenza necessari.

Inoltre alcune accuse non fondate su fatti accertati, e ciononostante diffuse pubblicamente, creano pericolosi allarmismi, diffamando l'istituzione e le persone coinvolte. Sarebbe invece più civile e produttivo verificare i propri dubbi e le proprie ipotesi chiedendo spiegazioni: per quanto mi riguarda le offro con piacere ogni volta che mi vengono chieste.

Vi chiederei quindi, soprattutto per il bene dei bambini e dei ragazzi, di sforzarvi di ritrovare quella fiducia nei nostri confronti, che è il pilastro di una collaborazione fruttuosa, e ancor più di evitare qualsiasi diffamazione, che non può far altro che inasprire gli animi.

Infine ringrazio vivamente tutti coloro tra voi che ci hanno affiancato e aiutato con generose offerte di collaborazione e con parole coraggiose.

Colgo l'occasione per porgere a tutti, con la massima sincerità, i migliori auguri di buone feste

Elisabetta Giovannini